OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

Positivo il bilancio dei pugili azzurri

Benvenuti: una bella conferma Musso e De Piccoli: liete sorprese

Bravi sono stati anche Zamparini Lopopolo e Bossi - Da Saraudi si attendeva qualcosa di più - Napoleoni Brandi e Curcetti hanno fatto tutto ciò che potevano fare

Tre medaglie d'oro (Musso, Benvenuti e De Piccoli), tre d'argento (Bossi, Lopopolo e Zamparini), una di bronzo (Saraudi) rappresentano un bilancio più che lusinghiero per la nostra boxe che, in passato, mai in campo olimpico aveva tanto brillato. Sul piano del risultato lo stesso bottino-record di Amsterdam sbiadisce al confronto con quello romano. Ad Amsterdam, nel 1928, gli azzurri conquistarono tre medaglie d'oro, con Orlandi (leggeri), Tamagnini (gallo) e Toscani (medi) ma nessuna d'argento e una di bronzo con il peso mosca Cavagnoli. Gli altri azzurri in gara, Montefiore, Caneva e Toscanelli, non arrivarono alle semifinali.

C'è, quindi, di essere più che soddisfatti del come sono andate le cose sul ring del Palazzo dello sport, e si può ben dire che il risultato è andato al di là delle più rosee previsioni. Infatti se il successo di Benvenuti poteva apparire scontato e se in Musso si poteva avere fiducia ben poche probabilità il pronostico accordava a De Piccoli. E che, lasciatecelo dire, rende più bella e meritevole la vittoria del nostro peso massimo. E più ancora che per il bel risultato ottenuto De Piccoli ha sorpreso tecnici e forse suoi stessi ammiratori, per il modo in cui ha combattuto.

Conoscevamo un De Piccoli aggressivo ma anche arruffone, poco preciso e incostante nelle azioni: sul ring del Palazzo dello sport, specialmente nell'incontro di finale con il sudafricano Bekker, abbiamo invece ammirato un De Piccoli addirittura «cattivo», intelligente, e preciso toccatore. L'ex rugbysta sudafricano appena il gong ha suonato l'inizio del match che valeva la medaglia d'oro, si è buttato subito all'attacco, ma De Piccoli lo ha immediatamente bloccato di sinistro per poi prendere l'iniziativa e costringere l'antagonista sulla difensiva. Di fronte all'assalto dell'italiano Bekker ha tentato di barcamenarsi cambiando guardia (il sudafricano è una guardia destra, però sa boxare bene anche in guardia sinistra) ma invano. I poderosi destri dell'italiano si sono abbattuti prima sul suo viso scuotendolo poi sul suo fegato, più volte. E quanto più il sudafricano appariva in difficoltà, tanto più De Piccoli diveniva «cattivo»: mai però l'italiano ha perduto la «visione» del combattimento. Anzi i suoi colpi si sono fatti ancora più precisi e per il povero Bekker il K. O. (contato in piedi) è giunto come una liberazione.

Se si dimentica il suo passato, i grigi match che l'azzurro ha disputato contro gli altri massimi italiani nelle selezioni e prima ancora, si può ben dire che De Piccoli è il nostro massimo del futuro. Ma è giusto passare un colpo di spugna su tutto il suo passato e prendere a base del suo valore ciò che egli ha mostrato di poter fare in questo torneo olimpico? E' giusto prevedere per De Piccoli il più roseo futuro anche fra i «pro» sulla scorta del suo titolo olimpico? L'esperienza ci suggerisce di andare cauti. Prima di indicare nel campione d'Olimpia l'erede dei grandi pesi massimi del passato bisognerà attendere di vedere cosa egli saprà fare fra i professionisti. Per ora salutiamolo e applaudiamolo campione d'Olimpia e auguriamogli di saper restare sul livello mostrato nel corso della rassegna mondiale conclusasi l'altra sera.

Di Benvenuti abbiamo già detto che la sua vittoria appariva scontata. Per quattro lunghi anni il ragazzo è stato tenuto nella «bambagia» dai dirigenti federali perchè potesse raggiungere il traguardo olimpico dei welter pesanti. Poi alla vigilia dei Giochi sull'orizzonte della categoria è comparso Bossi, un boxeur dal destro abbastanza pesante. Per i dirigenti federali la «maglia azzurra» di Benvenuti era fuori discussione, ma dello stesso avviso non fu lo *indisciplinato Bossi* che, di fronte alla prospettiva della esclusione dalla squadra dei titolari, decise di far valere proprio la pesantezza del suo destro. Si aprì così una «questione Bossi-Benvenuti» che i dirigenti federali risolsero facendo scendere di categoria il pugile triestino. Benvenuti è un welter pesante naturale e la diminuzione di peso, si dica quel che si vuole, non gli ha giovato. Ciò nonostante Nino è giunto egualmente al titolo olimpico e questo fatto è la migliore testimonianza che il ragazzo è un pugile di talento, di classe. Del resto che Benvenuti sia uno dei migliori «puri» europei, si sapeva, per averlo il ragazzo già dimostrato ampiamente in altre occasioni: compresi gli ultimi campionati continentali.

La sua boxe è ricca di temi, il suo stile è impeccabile, le sue idee sono sempre chiare, anche nei momenti più difficili. E se non sempre il ragazzo figura per quello che realmente vale è perchè gli piace molto boxare in economia. Noi che sul ring abbiamo trascorso gli anni della nostra giovinezza lo comprendiamo. Prendere pugni non è un divertimento per nessuno, e bene fa Nino a evitarli più che può (nell'incontro di finale il triestino non ha preso un solo colpo di una certa efficacia): c'è però modo e modo di «boxare in economia». Uno è quello di spendere la propria classe per tenere lontano l'avversario come usa fare Benvenuti: un altro, tanto per fare un esempio, è quello di «giostrare» sulle gambe e colpire in velocità attaccando e «fuggendo» intorno all'avversario. In questo secondo modo si figura indubbiamente di più e, quando si ha la classe di Benvenuti, si evita egualmente di prendere inutili «bastonature». Comunque, il triestino è indubbiamente il migliore elemento della «cucciolata» azzurra.

In Musso si riponevano molte speranze. Il giovanotto boxa bene in linea, ha un discreto repertorio tecnico e molta buona volontà. Anzi crediamo che sia proprio questa ultima la migliore dote del «piuma». E ciò non sembri una irriverenza al Campione d'Olimpia, anzi. Chi ha dimestichezza con il «lavoro» del ring ben sa quanta importanza abbia la volontà di emergere, di fare bene e come la volontà diventi un elemento fondamentale quando si ha la classe. A nostro giudizio Musso [illegible] ne ha a sufficienza per affermarsi anche fra i professionisti [illegible] ... Musso [illegible] medaglia [illegible] categorie.

Ora che passerà fra i professionisti Musso dovrà cercare di «ambientarsi» senza lasciarsi illudere dalle molte lusinghe che i promoter già gli fanno balenare davanti agli occhi. Non cerchi l'affermazione di colpo ma faccia attenzione ai passi falsi. Sul ring la vita è dura e il grande match, se può dare di colpo la notorietà, può anche (quando non si è pronti ad affrontarlo) distruggere una carriera che, se ben calibrata potrebbe essere rosea.

Degli altri azzurri, Bossi ha confermato di avere un temibile destro, di essere un tenace combattitore ma anche il lover ancora molto affilare la sua boxe per poter raggiungere grandi traguardi. Zamparini è apparso il più coraggioso e battagliero della équipe azzurra. Egli però sulle ali della sua generosità finisce sovente col perdere la «visione» del combattimento e in fase di attacco prende troppi pugni. Nel futuro, se vuol continuare la carriera del pugilatore, dovrà imparare a coprirsi.

Lopopolo è un buon elemento: la sua boxe per linee interne è abbastanza apprezzabile, ma il ragazzo difetta molto in decisione. Se fosse stato un po' più deciso nello incontro con Pazdzior forse la sua medaglia d'argento avrebbe avuto i riflessi dell'oro. Ma l'incertezza la mancanza di slancio sono difetti di cui è difficile vincere. E Lopopolo non è riuscito a farlo. Peccato.

Da Saraudi si attendeva di più. Il ex «cocco» non ha saputo osare, e la sua boxe velocissima non gli è bastata per arrivare al traguardo finale.

Degli altri c'è poco da dire. Napoleoni, Brandi, e Curcetti hanno fatto quello che hanno potuto. Purtroppo nel loro arco non avevano troppe frecce.

ENRICO VENTURI

● I tre azzurri olimpionici. Da sinistra: MUSSO, DE PICCOLI e BENVENUTI

Gregory Peck al Villaggio Olimpico

Gregory Peck ha visitato ieri mattina il Villaggio Olimpico. Il popolare attore americano è giunto al Villaggio alle ore 10 e 30 accompagnato dal suo segretario e si è recato immediatamente al padiglione americano dove da parte di alcuni atleti presenti è stato fatto segno a manifestazioni di simpatia. L'attore, accompagnato da numerosi commissari ha poi proseguito la visita soffermandosi anche a fare colazione al ristorante americano dove gli organizzatori hanno improvvisato in suo onore un piccolo rinfresco. Gregory Peck ha lasciato il Villaggio alle 15 scortato fino alla uscita da numerosi atleti di varie nazionalità.

Giunto a Roma Egil Danielsen

L'atleta norvegese Egil Danielsen, medaglia d'oro nel '56 ai Giochi di Melbourne per il lancio del giavellotto è giunto ieri sera a Ciampino proveniente dalla Scandinavia con un quadrimotore della SAS. Accolto dalla C.P., il signor Danielsen — che ottenne il massimo riconoscimento olimpico per aver lanciato l'attrezzo alla distanza di m. 85,71 — ha dichiarato di non nutrire alcuna speranza di vittoria in quanto, ha detto, «sono troppo vecchio».

Danielsen è nato nel 1933.

Da oggi e durerà quattro giorni

Ha inizio al «Palasport» l'ultimo turno di basket

Il pronostico è tutto per gli USA - I sovietici potrebbero guadagnare la medaglia d'argento - Le lacune dell'organizzazione

Ultime battute del torneo di basket: ultime battute che, per lo meno sulla carta, non dovrebbero portare varianti ai pronostici della vigilia. Il Palazzo dello Sport apre i battenti questa mattina per la «quattro giorni» del basket. Quattro giorni ancora, mattina e sera, per un totale di 14 partite.

Nel cartellone infatti, ci sono gare interessanti come Brasile-URSS (8 settembre, ore 21) che dovrebbe decidere per la seconda medaglia o, come Jugoslavia - Polonia, in programma questa sera alle ore 22.30. Ma, logicamente, l'interesse maggiore e esaurito gli Stati Uniti hanno battuto l'Unione Sovietica in semifinale — il risultato acquisito rimane come giocato in finale — per cui, l'unico ipotetico ostacolo che potevano trovare sul cammino West e soci è caduto.

Gli Stati Uniti hanno dimostrato ancora una volta di essere i migliori del lotto: non c'erano dubbi alla vigilia ma non ci si immaginava una supremazia così netta. Un giuoco chiaro e preciso interessante per le trame limpide che hanno sempre portato a canestri di facile attuazione. Per l'Unione Sovietica sarebbe già una grossa vittoria giungere seconda — come crediamo che giunga — perchè battere un Brasile e arrivare alle spalle degli Stati Uniti dimostra lo sviluppo tecnico in questo sport dei sovietici. Brasile e Italia faranno da spettatori: più l'Italia che il Brasile, in quanto quest'ultima squadra con la vittoria sugli azzurri si è già guadagnata la medaglia di bronzo. Il torneo contempla anche gli incontri per la classifica dal 5 all'8 posto e dal 9 al 16. Si era detto che quest'ultima parte del complicato torneo sarebbe stata giocata a Napoli: si è fatto di nuovo marcia indietro a discapito del pubblico partenopeo e dell'organizzazione romana. Come al solito i biglietti delle gare dei mattino saranno messi in vendita solo un'ora prima delle partite e come al solito non si sanno ancora i prezzi. Altra lato negativo dell'organizzazione: per le quattro serate di finale saranno messi in vendita biglietti da 4.000 lire la serata. Le sere del 7 e del 9 settembre verranno fatte disputare due partite di finale dal 5 al 9 posto e le sere dell'8 e del 10 due partite di finale dal 1 al 4.

VIRGILIO CHERUBINI

NEL TORNEO DI HOCKEY

L'Italia pareggia con la Svizzera

Il torneo di hockey si sta avviando verso la fase finale. Oggi sul terreno del Velodromo Olimpico avranno luogo le semifinali. Il sorteggio ha messo di fronte il Pakistan alla Spagna, mentre l'India dovrà affrontare la Gran Bretagna.

Il primo incontro avrà inizio alle ore 10, mentre il secondo sarà disputato alle ore 15.30. Come si può notare dalle partite in programma, le due squadre asiatiche sono state favorite dal sorteggio che non le ha poste una di fronte all'altra nelle semifinali dando a tutte e due la possibilità di superare il turno.

Per la classificazione dal 5 all'8 posto si avranno i seguenti accoppiamenti: Germania contro Nuova Zelanda ed Australia contro Kenia. Gli incontri avranno luogo domani alle ore 15 il primo e alle 16.30 il secondo, sempre sul terreno del Velodromo.

Intanto ieri sui campi delle tre Fontane si sono disputate due partite del girone consolatorio.

L'Italia ha conseguito il suo primo risultato utile pareggiando (1-1) con la compagine svizzera, la quale ha sostituito quella giapponese che in un primo tempo doveva affrontare l'Italia. Una partita noiosa e priva di un qualsiasi valore tecnico con due squadre che non avevano alcun interesse a disputare questi incontri.

Gli azzurri passano in vantaggio al 7' del primo tempo grazie ad un tiro di Ballesio (terzino!) dal limite dell'area, dopo fasi alterne e brutto gioco la Svizzera perveniva al pareggio con un pallonetto di Wirz II, che astutamente batteva il nostro Zorco.

Nell'altra partita da registrare la vittoria inattesa della Francia ai danni della più quotata squadra belga che è stata sconfitta per 1-0. Le finali per il primo e il secondo posto e per il terzo e quarto sono previste per il giorno 9 settembre alle ore 10 finale per il terzo e quarto posto, alle ore 15.30 finale per l'assegnazione della medaglia d'oro.

SILVIO BARBIERI

Il 9 e 10 i campionati di ciclismo su pista

MILANO 6. — I campionati italiani di ciclismo su pista si svolgeranno nei giorni 9 e 10 settembre anzichè il 10 e 11 come precedentemente annunciato.

Il programma delle gare resta immutato e cioè il 9 si svolgeranno le qualificazioni e batterie, gli ottavi e i quarti di finale delle varie prove, mentre la giornata del 10 settembre sarà dedicata alle semifinali ed alle finali.

Alla televisione

I tedeschi protestano

I giornali tedeschi hanno protestato contro i nostri teleoperatori. Dicono che le immagini di belle ragazze che di quando in quando vengono inquadrate e inserite sulle tribune con le telecamere non c'entrano con i giuochi, e insinuano anzi che servendosi delle telecamere i nostri operatori tentano di «agganciare» le belle spettatrici. Ne è nato un libretto fra telecronisti nel quale si consente al nostro parere.

Anzitutto rifiutando la priorità di far il processo alle intenzioni degli operatori, non rasoggiamo l'insinuazione dell'«a ragazze» frutto di tendenza nel maschio italiano. A nostro parere invece è una trovata e non del giorno dei giornalisti tedeschi che inquadrature di belle ragazze sul video fanno parte delle ammirabili spettacolo. Se per uno a caso dopo la finale dei 100 metri piani l'operatore si fosse rimessa a inquadrare la bionda, sarebbe anche i tedeschi avrebbero tutte le ragioni di protestare. Ma se durante una delle frequenti pause i cronisti si sono così ricche le gare di atletica leggera l'operatore fruga un tantino sulle gradinate soffermandosi sulla bionda, beh a noi sembra non solo giustificabile, ma anche meritorio. E intelligente proprio in virtù di quello spettacolo televisivo che con e turba affatto di scorgere per una certa tribuna. La TV, infatti, sul campo il giuoco deve sottostare alle esigenze dello spettatore di scoprire dello spettacolo [illegible] e qui ci soccorre persino il servizio dei commentatori. [illegible] Del pubblico e cinematografie [illegible] fanno parte. E se fosse [illegible] dello spettatore e soffermarsi più volentieri [illegible] sulla predetta bionda ha che solo [illegible] perchè [illegible] dovrebbe fare la telecamera [illegible] del [illegible] della trasmissione dello «spettacolo televisivo».

Piuttosto a noi sembra che in errore stiano proprio i giornalisti tedeschi. Per loro le Olimpiadi sembra tutto le cose. E questo non lo si può negare con amma [illegible] senza indugere e distrazioni senza pausa e senza respiro. La loro eccezione [illegible] della stanza con lo consenso. Pensa [illegible] sulle [illegible] degli stadi [illegible] una [illegible] perfetta ed [illegible]. Siamo solo noi incompetenti il fatto che già [illegible] i colleghi tedeschi come chiamano «agganci» [illegible] abbiano già guadagnato più medaglie d'oro della squadra germanica. Ma questo [illegible] dal seminato.

La lunga ripresa diretta dallo Stadio Olimpico ieri pomeriggio ha avuto i suoi momenti più belli quando F... ha vinto i 1500 metri. Una falcata poderosa, un'ascesa uno spettacolo di forza e di tecnica entusiasmante. E quando Davis il negro vincitore dei 400 metri (ene strappato al tedesco Kaufmann), ha appreso di essere lui, il vero vincitore, Davis si è abbandonato a una pantomima di salti e smorfie sulla faccia che esprimeva, in modo irresistibile, la sua immensa gioia. Una gioia quale è difficile immaginare. Ecco se in quel momento la telecamera avesse inquadrato la bionda avrebbe fatto male. Ma non l'ha fatto.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani - 6.35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale radio. Musiche del mattino - 8: Giornale radio. Sui giornali di stamane - 10.30: Radio Olimpia - 12: Voci vive - 12.10: Carosello di canzoni - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - 13.30: La musica dei giovani - 14: Giornale radio - 14.15: Trasmissioni regionali - 15.55: Bollettino del tempo sui mari italiani - 16: Programma per i ragazzi - 16.30: Radio Olimpia - 19: Concerto del pianista Fabio Peressoni - 19.30: La ronda delle arti - 20: Musiche da films e riviste - 20.30: Giornale radio - 21: Trent'anni di allegria - 21.30: Valzer da concerto - 22: Venezia: XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica - 22.30: Radio Olimpia - 22.45: La risata - 23.35: Musica per orchestra d'archi - 23.45: Radio Olimpia - 24: Ultime notizie - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: «Anelli di fumo» - 11: Musica per voi che lavorate - 12.20: Trasmissioni regionali - 13: Il signore delle 13 presenta: Canzoni al sole - 13.30: Primo giornale - 14: Motivi di fisso - 14.30: Secondo giornale - Parata d'orchestre - 15.30: Terzo giornale - 15.40: Dwane Eddy e la sua chitarra - 16: Coffi e le sue canzoni - 16.20: Fantasia di motivi - 16.40: Canzoni di Sicilia - 17: Cantiamo a quattro voci - 17.30: Percy Faith presenta: «My fair lady» - 18.30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.20: Zig-Zag - 20.30: «Il Lobbia», rivista - 21.15: Pee Wee Hunt e il Dixieland - 21.30: Radionotte - 21.45: «Mia cugina Rachele», romanzo - 22.15: Musica nella sera - 22.45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Concerto sinfonico diretto da Stanislao Wislozky - 18.30: Il Madrigale - 19.15: Panorama delle idee - 19.45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: «Piccoli borghesi», dramma in quattro atti di Maksim Gorkij - 23.30: Congedo.

9.50 **Napoli - CERIMONIA CELEBRATIVA DEL CENTENARIO DELL'INGRESSO DI GARIBALDI NELLA CITTA'** - Telecronista: Luciano Luisi - Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

Al termine:

Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante**

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

14.55 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee **ITALIA: Roma Giochi della XVII Olimpiade**

14.55 **Notiziario filmato**
15 — **Atletica leggera**
17.30 **Equitazione**
18.30 **Sollevamento pesi**
19 — **Atletica leggera**
19.15 **Interviste**
19.30 **«7 × 7»**

Sette motivi per sette personaggi - Orchestra diretta da Carlo Savina - Regia di Lino Procacci

20.30 **TIC-TAC**

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

20.50 **CAROSELLO**

21.05 **PERRY MASON**

«Segreto professionale», racconto sceneggiato - Regia di Andrew McLagen, con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22.05 **Venezia - Cerimonia di chiusura della XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** - Telecronisti: Vittorio Di Giacomo e Carlo Mazzarella - Ripresa televisiva di Antonello Falqui

22.35 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee **Giochi della XVII Olimpiade**

22.35 **Notiziario filmato**
22.45 **Ginnastica**
23 — **Pallacanestro**

Al termine:

TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

William Steinberg oggi al Palatino

Oggi alle 21.30 allo Stadio di Domiziano al Palatino il concerto della stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia (tagl. n. 21) sarà diretto dal M.o William Steinberg ben noto al pubblico romano. Il programma comprende due Sinfonie di Beethoven e precisamente la VIII e la IX. Parteciperanno all'esecuzione di questa ultima i cantanti Bruna Rizzoli, Myriam Pirazzini, Amedeo Berdini e Carlo Cava. Maestro stabile del coro: Bonaventura Somma. Biglietti in vendita dalle 10 alle 14 in via Vittoria 6, dalle 19.30 in poi al botteghino dello Stadio e presso l'ARPA-CIT in piazza Colonna.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21 e 23 Amurri e Faele presentano le vedettes parigine Lucie Berry, Jack e Barbara, Caroline de Paris, nella strip-tease in due tempi «Strip strip hurrà», con Gatmer, Sposito, Peet, Les Fekkets, Hazel Roger, Noel Sheldon

ELISEO: Alle ore 21 Stagione lirica autunnale: «Madama Butterfly»

FORO ROMANO (Piazzale del Colosseo): Alle 21-22.45 il più grande spettacolo del mondo di «Suoni e luci». Prenot. (343-573401)

NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21.15 «Balletto di Roma» con Franca Bartolomei, Walter Zappolini, Sohra, Leblanch, Giuseppe Urbani. Dir. orchestra Maestro Fernando Candia - Vivo successo

PIRANDELLO: Alle 21.15 «Delitto in portineria» di D. Gaetani e «Il casello ferroviario» di G. Ficco. Con Pezzinga, Nobili, Lupi, D. e B. Ghiglia, Bonini, Kilbeck. Regia Donnini

SALONE MARGHERITA (v. Due Macelli 75): Alle 21 e 23 Spettacoli di striptease e varietà internazionale con le vedettes: Cha Lendres, Maxime, Bamby, Anny Fratellini, Valdez E. Conti, G. Carafa, Balletto Gino Landi

SATIRI: Alle 21.15: «Le Olimpiadi dei clowns», commedia rivista di L. Candoni. Con Marchio, Neri, Chappell, Rocchetti, Censi, Tosco, Buffoni, Perone, Bergi, A. Camilleri

SEMPIONE MONTE SACRO (via Alpi Apuane, 8, tel. 890055): Riposo

TEATRO CASTEL S. ANGELO: Alle 21.15 «Variazioni su antiche storie» di G. Giulia e Inaugurazione di San Secondo. Con Rina Franchetti, A. Duse, Scotti, Rowsky, Bonacersi, Bassolese, Albenga, Rossi, Pedoni, M. Gallone e le sue canzoni

TEATRO DEL COLLEGIO ROMANO (Cortile del Liceo Visconti): L'I.E.P.A.R. presenta «Vicenda» di Plauto. Con Quattrini, Selbelli, Marconi, Spaccesi. Di Claudio, Micoletti, Pittoto. Ultime repliche

TEATRO POPOLARE ITALIANO: diretto da Vittorio Gassman. Domani e domenica ad ingresso gratuito «Antologia di Shakespeare». Alle 21.15

VILLA ALDOBRANDINI: Estate Romana con Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Liberti, Pezzulo in «Contro la forza» di L. Li... e «Oh! che bella festa!» di G. Spaducci

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNATIONAL LUNA PARK (Viale Parioli angolo Acqua Santo): Aperto dalle ore 10 alle 24. Attrazioni modernissime

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-TEATRI

Alhambra: L'uomo senza corpo, con E. Fleming e rivista
Altieri: Roma città aperta, con A. Magnani e rivista
Ambra - Jovinelli: L'uomo senza corpo, con E. Fleming e rivista
Principe: Attenti alle vedove, con D. Day e rivista
Volturno: Il figlio di Sceib d..., con D. Robertson e rivista Ceri

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart e incontro Loi-Ortiz (ap. 15.45 ult. 22.50)
America: I ribelli del Kansas, con J. Chandler (ult. 22.50)
Appio: Sangue al Km 113
Archimede: A Certain Smile (alle 16.30-18.15-20.15-22.15) (L. 700)
Ariston: La dolce vita, con A. Ekberg
Arlecchino: Sangue al Km 113
Aventino: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer (alle 16.30-20.30-22.45)
Balduina: Un americano a Parigi, con Gene Kelly
Barberini: I dialoghi delle Carmelitane, con J. Moreau (alle 17-20-23)
Bernini: Sangue al Km 113
Brancaccio: Sangue al Km 113
Capitol: Un dollaro di fifa, con W. Chiari
Capranica: La dolce vita, con A. Ekberg
Capranichetta: Un americano a Parigi, con Gene Kelly
Cola di Rienzo: Chiusura estiva
Corso: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 17-18.40-20.40-22.40)
Europa: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer
Fiamma: Un dito (Peppo) per..., con P. Sellers (alle 17-18.40-20.40-22.50)
Fiammetta: Sons & Lovers (alle 16-18.15-20.30-22.50)
Galleria: I ribelli del Kansas, con J. Chandler (ult. 22.50)
Golden: Il mondo di notte
Maestoso: I ribelli del Kansas, con J. Chandler (ult. 22.50)
Metro Drive In: Le avventure di Huckleberry Finn (alle 20.45-22.45)
Metropolitan: Figlio sconosciuto, con J. Hayward (alle 17-18.45-20.50-22.50)
Mignon: La corazzata Potemkin, di Eisenstein (alle 16.30-18.20-20.20-22.40)
Moderno: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer
Moderno Saletta: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer
New York: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart e incontro Loi-Ortiz (ap. 15.45 ult. 22.50)
Quirinale: Imminente riapertura
Paris: La dolce vita, con Anita Ekberg

Plaza: Vacanze romane, con A. Hepburn
Quattro Fontane: Le gattine, con B. Lafeuve
Quirinetta: Cinema d'essai: *Jazz in un giorno d'estate (ed. orig.)* e doc. Le cure parentali (alle 17-18.50-20.40-22.50)
Radio City: I ribelli del Kansas, con J. Chandler (ult. 22.50)
Reale: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart e incontro Loi-Ortiz (ap. 15.45 ult. 22.50)
Rivoli: Sogni di donna, di Ingmar *Bergman* (alle 17.15 - 19 - 20.45 - 22.50)
Roxy: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (alle 16.30-18.40-20.40-22.45)
Royal: Imminente inaugurazione
Smeraldo: Un americano a Parigi, con Gene Kelly
Splendore: I perduti dell'isola degli squali
Supercinema: Chiusura estiva
Trevi: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer (alle 16.15-18.35-20.45-22.50)
Vigna Clara: Riposo

SECONDE VISIONI

Africa: Maracaibo, con A. Lane
Airone: La battaglia segreta di Montgomery, con J. Mills
Alce: Il cerchio si chiude, con G. Ford
Alcyone: Ladri di cadaveri
Ambasciatori: Il mio amico Jekyll
Ariel: A qualcuno piace caldo, con M. Noè
Astor: Il cavaliere solitario, con R. Scott
Astoria: L'assedio di Siracusa, con F. Louise
Astra: L'uomo dalla forza bruta, con A. Quinn
Atlante: La valle degli uomini perduti
Atlantic: Il caso Paradine, con A. Valli
Augustus: Il vampiro del pianeta rosso
Aureo: Il selvaggio e l'innocente
Ausonia: I peccatori delle Hawaii, con M. Carol
Avana: Il grande peccatore, con G. Peck
Belsito: I sicari di Hitler, con F. Fabrizi
Boito: Ladri di cadaveri, con A. Salazar
Bologna: Il caporale Sam, con J. Lewis
Brasil: Nel segno di Roma
Bristol: L'uomo che uccise il suo cadavere, con L. Chaney
Broadway: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
California: S.O.S. Pacific, con Eva Bartok
Cinestar: Tu sei la musica
Colorado: La legge, con G. Lollobrigida
Delle Terrazze: Katia regina senza corona, con R. Schneider
Delle Vittorie: Operazione Scotland Yard, con A. Farrar
Del Vascello: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire
Diana: L'uomo che uccise il suo cadavere, con L. Chaney
Diamante: Il seduttore, con A. Sordi

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- La dolce vita (affresco della corruzione nella Roma clericale) all'*Ariston, Capranica, Paris*
- «La corazzata Potemkin» (il più grande film di tutti i tempi) *al Mignon*
- «*Jazz in un giorno d'estate*» (gli «assi» negri della musica a convegno) *al Quirinetta*
- «*Il mostro di Dusseldorf*» (un grande film della Germania prehitleriana) *al Corso*
- «*Ombre rosse*» (un classico del genere western) *al Rialto*
- «*L'arte di arrangiarsi*» (ritratto di un conformista italiano) *al Paradiso*

Due Allori: *Le vie del male*, con E. Presley
Eden: Johnny Guitar, con Joan Crawford
Espero: Il cerchio si chiude, con G. Ford
Excelsior: Tu sei la musica
Foglìano: L'attentato
Garbatella: Il cavaliere senza terra
Garden: Il caporale Sam, con J. Lewis
Giulio Cesare: F.B.I. contro Al Capone, con R. Stack
Impero: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
Induno: Bombardamento alta quota
Italia: Bombardamento alta quota
Ionio: La vacca e il prigioniero, con Fernandel
La Fenice: La legge del mitra, con C. Vacel
Mondial: Il caporale Sam
Nuovo: Ladri di cadaveri
Olimpico: La via del male
Palestrina: Sentieri di fuoco
Parioli: Squadriglia Hurricane
Prenestè: I predoni in città
Rex: Il mio amico Jekyll
Rialto: Ombre rosse, con J. Wayne
Ritz: L'assedio di Siracusa, con T. Tease
Savoia: Il caporale Sam, con Jerry Lewis
Splendid: Notte città di notte, con R. Widmark
Stadium: Pelle all'inferno
Tirreno: La battaglia segreta di Montgomery, con J. Mills
Trieste: Il tesoro... un mostro venuto dallo spazio
Ulisse: Scuola d'ahuso
Ventuno Aprile: S.O.S. Pacific, con E. Bartok
Verbano: Quelle che P. Foster
Vittoria: Marte distruggerà la terra

TERZE VISIONI

Adriacine: L'ultima dei comanches, con D. Andrews
Alba: I corsari del Grande Fiume, con T. Curtis
Aniene: Il mondo e delle donne, con J. Allyson
Apollo: La maschera del vendicatore

Aquila: La conquistatrice dell'Alhambra
Arenula: La vendicatrice dei sioux
Arizona: Il sergente di legno, con *J. Lewis*
Aurora: Tamango, con C. Jurgens
Avorio: I marines delle isole Salomone, con Rod Taylor
Boston: Fratelli senza paura
Capannelle: I G-Men della A Squadra
Castello: Cinque ore disperate
Centrale: Le legioni di Cleopatra *con E. Manni*
Clodio: Il ponte
Colonna: E' arrivata la felicità
Colosseo: Il terrore della metropoli
Corallo: Il terrore corre sul fiume
Cristallo: L'albero della vendetta
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: Lettera napoletana
Delle Mimose: La grande conquista
Doria: Noi siamo due evasi
Edelweiss: La casa sul fiume
Esperia: Il selvaggio e l'innocente
Farnese: Il fuggiasco, con F. Mc Murray
Faro: Cenerentola
Hollywood: La spia di Scotland Yard, con A. Farrar
Iris: Sorci e soci al 6° Round
Leocine: Plotone d'assalto
Marconi: Alamo
Massimo: Nudi come Dio li creò
Mazzini: Il vampiro del pianeta rosso
Niagara: Inferno sul mare
Novocine: Due ragazze e un marinaio
Odeon: I pirati di Capri
Olympia: Cinque ore disperate
Oriente: Gorbe d'oro, con Totò
Ostiense: Riposo
Ottaviano: La spia di Scotland Yard
Palazzo: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
Perla: Orfeo negro, con M. Dawn
Planetario: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee
Platino: La maschera del vendicatore
Prima Porta: I cavalieri dell'onore, con W. Holden
Puccini: La battaglia segreta di Montgomery, con J. Mills
Regilla: Duello all'ultimo sangue
Roma: Avventura in città
Rubino: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire
Sala Umberto: Les drigueurs, con J. Charrier
Silver Cine: L'attentato
Sultano: La legge del più forte, con G. Ford
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Gli occhi del testimone
Tuscolo: Il falco bianco, con F. Arnoul

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Captain Kid
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: Il tesoro di Pancho Villa, con S. Winters
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Alibi, con K. O. Hasse
Euclide: Operazione Cicero, con J. Mason
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Tamburi lontani, con A. Ladd
Guadalupe: Riposo
Libia: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Livorno: Gli invincibili, con G. Cooper
Natività: Riposo
Nomentano: Rodan il mostro alato
Orione: Riposo
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: L'inferno ci accusa, con R. Colman
Quiriti: Gatti, sorci e fantasia (cart. anim.)
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Il fronte del silenzio
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Cenerentola, di W. Disney
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: L'invasore bianco
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Pistole calde a Tucson
Saverio: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Sorgente: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

ARENE

Appio: Sangue al Km 113
Aurora: Tamango, con C. Jurgens
Boston: I fratelli senza paura
Castello: Cinque ore disperate
Colombo: Riposo
Columbus: Captain Kid
Corallo: Il terrore corre sul fiume
Delle Grazie: Riposo
Delle Terrazze: Katia, regina senza corona, con R. Schneider
Fedra: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer
Farnese: Il balio asciutto, con J. Lewis
Felix: L'80 della legione, con B. Lancaster
Giov. Trastevere: Tamburi lontani, con A. Ladd
Livorno: Gli invincibili, con Gary Cooper
Lucciola: Ciao, ciao bambina
Ottavilla: Riposo
Paradiso: L'arte di arrangiarsi, con Totò
Parana: La stella solitaria, con A. Gardner
Pineta: Paris Secret, con C. Viraz
Pio X: L'inferno ci accusa, con R. Colman
Platino: La maschera del vendicatore
Puccini: La battaglia segreta di Montgomery, con J. Mills
Regilla: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
S. Ippolito: Pistole calde a Tucson
Saverio: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Sultano: La legge del più forte, con G. Ford
Tiziano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alhambra, Africa, Alba, Ariel, Brasil, Bristol, Corallo, Cristallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salerno, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano.

In una scena del film «LE PILLOLE DI ERCOLE» diretto da Luciano Salce e interpretato da Nino Manfredi, Sylva Koscina, Jeanne Valerie, Mitchell Kowal e con Andreina Pagnani. Il film sarà presentato prossimamente in tutta Italia dalla Dino De Laurentiis Cinematografica distribuzione

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 30

SUPERABITEX. Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, massima economia. Vendita rateale buoni CRAL ATAC IPA. Via Prenestina n. 115-117

5) OCCASIONI L. 30

USATI COMPRO. Mobili soprammobili antichi e moderni. Libri ecc. - Telefonare 584-741

11) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» - 1000 mensili. Sangennaro al Vomero 20 - Napoli

21) ARTIGIANATO L. 30

ALT! PREZZI CONCORRENZA. Restauriamo Vostri appartamenti (offrendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA - Via Cimarra 52 B. Rivestimenti in plastica a pavimentazione a getto continuo tipo VINILSOLUN. Tel. 463.157.